

**Gara per la  
Fornitura triennale in abbonamento di periodici e servizi accessori per cinque Biblioteche Centrali**

**Quesiti pervenuti:**

**Quesito n.1:**

Si richiede l'elenco dei titoli dei vari lotti (allegati nn. 1-5) in formato Excel.

**Risposta:**

Non si ritiene di poter aderire ad una tale richiesta, in quanto i documenti ufficialmente approvati dal Consiglio di Amministrazione sono nella versione cartacea dei file pdf allegati al Capitolato.

Si evidenzia, peraltro, che tali file non sono in versione protetta per cui risulta possibile estrarre le informazioni ritenute utili.

**Quesito n.2:**

Considerato che, in accordo a quanto richiesto dal Disciplinare di gara alle pagg. 15 e 16, la offerta economica deve riportare i prezzi 2014 delle singole riviste, partendo dal prezzo di listino dell'abbonamento, e nel contempo che, in base all'art. 3, occorre indicare l'importo totale triennale si chiede quale delle seguenti due modalità debba essere seguita nella presentazione della offerta economica:

1. Prezzo di listino 2014 delle singole riviste, commissione di gara ecc, totale annuale della fornitura per il 2014, moltiplicato per tre (al netto degli aumenti che ogni editore potrà praticare per le annualità successive) così da ottenere il totale triennale della fornitura, calcolato alle condizioni del listino 2014;
2. Prezzo di listino 2014 per le singole riviste, commissione di agenzia ecc, totale annuale della fornitura per il 2014, aumentato poi del 3% (stimato) per il 2015 e di un ulteriore 3% (stimato) per il 2016, così da ottenere il totale triennale della fornitura, calcolato tenendo conto degli aumenti ipotizzati nel capitolato d'appalto per le annualità successive al 2014.

**Risposta:**

La frase di cui al richiamato art. 3 del Capitolato speciale d'appalto ("*Si precisa che detti importi massimi .... sono stati determinati tenendo conto, per la seconda e terza annualità, dell'eventuale aumento dei prezzi dei periodici nel 3% annuo*") è stata resa esclusivamente per indicare che nella valutazione della base di gara si è tenuto presente l'eventuale aumento dei prezzi di listino rispetto al 2014, fissandone comunque al 3% l'aumento annuo.

Tale aumento è, pertanto da considerare come un *eventuale aumento massimo* piuttosto che fisso.

Si noti, inoltre, che il Bando di gara stabilisce, al punto IV.2, il seguente

**CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** prezzo più basso sulla base d'asta di ciascun lotto

ed il Disciplinare di gara, a pag. 16, precisa quanto segue:

d) Importo in Euro (esente IVA) dell'intera fornitura, espresso in cifre ed in lettere, *rispetto alla base d'asta del lotto per cui si concorre.*

Resta inteso che ai fini della aggiudicazione sarà considerato esclusivamente l'importo della intera fornitura, espressa in Euro, di cui al precedente punto d).

Si richiede, pertanto, che in accordo al Disciplinare di gara, la offerta economica riporti, da un lato titolo, casa editrice, ISSN, periodicità e prezzo di listino 2014 e dall'altro l'importo complessivo che la ditta concorrente, a seguito delle proprie valutazioni anche in merito agli eventuali aumenti di listino praticati dai diversi editori, intende richiedere per la intera fornitura triennale.

Maria Rosaria  
Famigo  
Caterina Zolo

  
P. Basso

Bari, 15/05/2014

**Gara per la**  
**Fornitura triennale in abbonamento di periodici e servizi accessori per cinque Biblioteche Centrali**

**Ulteriore Quesito pervenuto:**

**Quesito n.3:**

Si chiede di specificare se l'importo triennale dell'intera fornitura, che verrà indicato in offerta, tenendo o meno presente l'aumento dei prezzi di listino nella misura del 3% e comunque in seguito alle proprie valutazioni, sarà da intendersi come importo massimo che verrà erogato alla ditta aggiudicataria.

Infatti potrebbe accadere che per imprevedibili aumenti dei prezzi per gli anni successivi al primo o per sconvolgimenti dei cambi valutari, i prezzi subiscano variazioni che eccedano quanto indicato come importo massimo in sede di offerta. In tal caso non ci è chiaro se l'eventuale scollamento da tale importo massimo offerto verrà riconosciuto o meno all'impresa fornitrice.

***Risposta:***

In merito alla eventuale ipotesi di imprevedibili aumenti dei prezzi e/o di uno "sconvolgimento dei cambi valutari", *che potrebbe anche risultare a favore della ditta partecipante*, questa stazione appaltante ha previsto, per il biennio successivo al primo anno, un aumento annuo del 3% a tutela dell'offerente.

E', peraltro, da sottolineare che in qualsivoglia gara di fornitura pluriennale sussiste un'inevitabile rischio di impresa che spetta esclusivamente al presentatore dell'offerta valutare.

Si conferma, pertanto, che l'importo triennale dell'intera fornitura che verrà indicato in offerta è da intendersi come importo massimo che verrà erogato alla ditta aggiudicataria.

F.to : i RUP

Caterina ZOTTI

Rosa DE FRANCESCO

Maria Rosaria FARENGA

Domenico LOPEZ